

MYCOBACTERIUM TUBERCULOSIS COMPLEX: STUDIO EPIDEMIOLOGICO RETROSPETTIVO DEGLI ULTIMI 10 ANNI NELLA PROVINCIA DI FOGGIA

V. Delli Carri¹, M.R. Lipsi¹, T. Rollo¹, G. Faleo², G. Corso², R. De Nittis¹

¹Laboratori Ospedaliero-Universitario, SS di Microbiologia, Azienda Ospedaliero-Universitaria - OO.RR – Foggia;

²Laboratori Ospedaliero-Universitario, SS di Microbiologia, Azienda Ospedaliero-Universitaria - OO.RR – Foggia; Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale – Università degli Studi di Foggia

INTRODUZIONE

L'infezione tubercolare rappresenta ancora oggi una delle malattie infettive a più alta incidenza con un elevato tasso di mortalità in tutto il mondo. In questo lavoro presentiamo i risultati dei campioni analizzati negli ultimi 10 anni per la ricerca del M. tuberculosis complex (MTBC).

METODI

Nella Sezione di Microbiologia dell'AOU OO.RR di Foggia, nel decennio 2008-2017, sono pervenuti 9923 campioni (respiratori e non) per la ricerca del MTBC. Per ciascun campione è stata eseguita la diagnosi molecolare diretta (fino al 2011 con "AnyplexTM MTB/NTM Real-time Detection", Seegene, Seul, Korea e da gennaio 2012 con "Xpert MTB/RIF", Cepheid, CA, USA), l'esame microscopico previa colorazione di Ziehl-Neelsen e l'esame culturale in terreno liquido Middlebrook con il sistema automatizzato VersaTREKTM, TREK Diagnostic System, Cleveland, Ohio, USA. Sui campioni positivi è stato eseguito l'antibiogramma di primo livello (Rifampicina, Isoniazide, Etambutolo) con il metodo delle proporzioni, utilizzando sempre il sistema automatizzato VersaTREKTM

RISULTATI

Nel periodo considerato sono stati diagnosticati 360 casi di tubercolosi (3,6 %), di cui 327 (91%) di origine polmonare e 33 (9%) extrapolmonare. Il tasso di incidenza nella popolazione foggiana è stato di 4,2 casi/100.000 abitanti nel 2008 (59% stranieri), 4,7 nel 2009 (30% stranieri), 4,4 nel 2010 (50% di stranieri), 5,3 nel 2011 (42% stranieri), 3,8 nel 2012 (26 % stranieri), 5,8 nel 2013 (43% stranieri), 6,8 nel 2014 (53% stranieri), 6,7 nel 2015 (56% stranieri), 7,8 nel 2016 (57% stranieri) e 7,5 nel 2017 (66% stranieri). Tra gli italiani l'incidenza maggiore si è osservata tra i 40 e i 60 anni, mentre gli stranieri erano più giovani (età < 40 anni). Sono stati identificati 5 ceppi di M. tuberculosis complex MDR (n.1 nel 2013, n.2 nel 2015 e n.2 nel 2016) di cui 2 italiani e 3 stranieri.

CONCLUSIONI

L'aspetto più evidente di questo studio epidemiologico nella nostra provincia è stato l'aumento dell'incidenza della tubercolosi che è passata da 4,2 casi/100.000 abitanti nel 2008 a 7,5 casi nel 2017, a differenza del trend nazionale che è in diminuzione (da 7,4 del 2008 a 6,6 del 2016). Si è notato inoltre un aumento dei casi nei pazienti di origine straniera che è passato da 16 casi nel 2008 a 31 casi nel 2017. La situazione epidemiologica italiana è disomogenea, legata ai flussi migratori, infatti regioni quali la Toscana e l'Emilia Romagna presentano tassi di incidenza simili a quelli nazionali, viceversa, le regioni quali la Sicilia hanno un trend in aumento. Nella provincia di Foggia si è verificato, negli ultimi anni, un netto aumento della popolazione straniera proveniente da zone ad alta incidenza (Africa ed Est Europa). Considerato che spesso tali pazienti hanno una bassa aderenza alla terapia specifica, anche in casi MDR, ciò potrebbe costituire un ulteriore aggravio delle problematiche sanitarie legate alla MTBC.